

MARZO 2026

## COSE DI CASA



EFFETTO MARMO

### ELEGANZA QUOTIDIANA

Nella **ZONA GIORNO**, tavoli, tavolini e contenitori con dettagli "marmorei" diventano elementi scenografici, ma allo stesso tempo mantengono praticità d'uso. A dimostrazione che alcuni tocchi preziosi non devono essere riservati soltanto agli spazi formali ma possono accompagnare la vita di ogni giorno

In sala da pranzo, il gres posato a terra - con lastre di grande formato - contribuisce a dare continuità visiva allo spazio, accompagnando lo sguardo verso l'esterno



Al centro della stanza, il tavolo dalla struttura essenziale e dal piano in ceramica che riproduce l'aspetto del marmo Calacatta, crea un dialogo cromatico con il pavimento dalla texture materica

Le sedute color ruggine introducono una nota calda che spezza la neutralità delle superfici minerali, mentre il tappeto attenua la rigidità delle lastre, restituendo comfort visivo (e acustico)

#### A PARTIRE DAL GRES PORCELLANATO

È questo il materiale più utilizzato per ottenere l'effetto del marmo naturale, affiancato in alcuni casi da **pietre sinterizzate e agglomerati di quarzo**. Nella maggior parte delle collezioni l'aspetto marmoreo è ottenuto tramite **stampa digitale ad alta definizione**, una tecnologia che consente di sovrapporre più livelli grafici (colore di fondo, venature, macchie e dettagli) per simulare l'aspetto dell'originale. Questa tipologia di stampa permette inoltre di allineare la grafica su più lastre (bookmatching), offre un'ampia varietà di finiture - dal lucido al lappato, dal satinato all'opaco - e consente di contenere i costi produttivi. Il limite principale emerge sui bordi e sugli spigoli: quando il decoro è solo superficiale, il taglio rivela la tinta del corpo della lastra e non la venatura, un aspetto da valutare attentamente per i top con bordo a vista. Un'alternativa è rappresentata dalle **lastre a tutta massa**, nelle quali colore e parte del disegno attraversano completamente il materiale, ottenuto miscelando pigmenti e argille in fase produttiva, cosa che rende il pattern **almeno parzialmente presente anche nello spessore**. Il vantaggio è una maggiore coerenza estetica dei bordi e una migliore resa in caso di micro-scheggiature o lavorazioni a vista. Questa soluzione è particolarmente indicata per piani e top con bordi in evidenza, anche se comporta costi più elevati e una minore libertà grafica rispetto alle sofisticate stampe multistrato.

MARZO 2026

## IL SOLE 24 ORE

### In vetrina

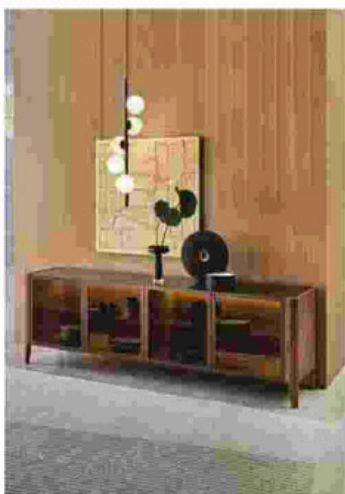
Le novità in vista della primavera segnalate dal mensile HTSI —p.26-28

# Alchimie di materia

## Contrasti tattili dal carattere deciso

Legni, marmi e metalli si incontrano in composizioni sofisticate. Il progetto prende forza dall'accostamento di superfici capaci di dialogare con la luce e di dare nuova identità agli spazi

In collaborazione con **HTSI**



**Riflessi.** La madia Cross nella nuova versione vetrina. Noce canaletto con angoli smussati e piano a filo

MARZO 2026

OGGI

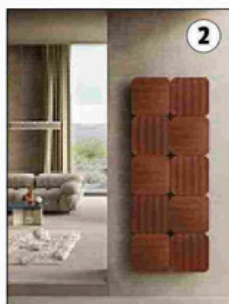
## LA CASA A RIGHINE È PIÙ ELEGANTE

Sempre raffinato e attuale, il tema a strisce sottili e regolari dona ricercatezza sia usato nella lavorazione di mobili e separè sia nel rivestimento dei muri

**1. Top in ceramica** Madia Lea di Paolo Vernier per Midj con ante a battente e piano in ceramica. Da € 2.940. [midj.com](http://midj.com)



**2. In alluminio riciclabile** Scaldasviette modulare Lana di Amdl Circle per Antrax It. Da € 1.100 il modulo verticale con tre piastrelle. [antrax.it](http://antrax.it)



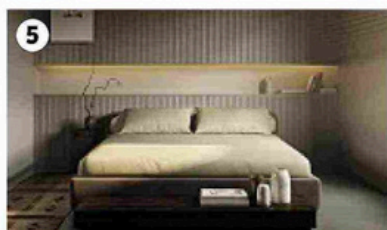
**3. Legno massello** Separè modulare configurabile Privé di Cattelan Italia. Da € 1.380. [cattelanitalia.com](http://cattelanitalia.com)



**4. Rigorosa** Mensole in acciaio e pannelli in castagno bruno 3d per la libreria Load-It di Porro. Da € 9.650. [porro.com](http://porro.com)

**5. Effetto 3D** Pannello Dorique di Bertrand Lejoly per Noël & Marquet in poliuretano ad alta densità. Da € 89 l'uno. [noel-marquet.it](http://noel-marquet.it)

**6. Versatile** Base in massello di noce canaletta, piano in marmo e gambe in legno: è il tavolo Sansiro di Meneghello Paoletti per Porada. Da € 16.540. [porada.it](http://porada.it)



**7. Piano in ceramica** Top in ceramica e base in metallo verniciato ottone e spazzolato a mano per il tavolo Enea Round di Riflessi. Da € 3.680. [riflessi.it](http://riflessi.it)



**8. Cuciture verticali** Disponibile in una vasta scelta di materiali la poltroncina Break di Erzo Berti per Bross. Da € 1.040. [bross-italy.com](http://bross-italy.com)



**9. Senza maniglie** Legno proveniente da fonti sostenibili per il mobile sottolavabo Finesse di Ideal Standard. Da € 1.470. [idealstandard.it](http://idealstandard.it)



MARZO 2026

## LA REPUBBLICA - DESIGN

**Bruno Tarsia**

### Mi piace cambiare scala (e mi servono tutte)

Bruno Tarsia, architetto e interior designer, ha una visione organica e complementare delle due professioni

di **Elisa Poli**

**A**rchitetto e interior designer: Bruno Tarsia non concepisce il suo lavoro come una frammentazione di competenze, ma ne ha una visione olistica. «Non ho mai vissuto la mia formazione come una somma di ruoli distinti, ma come un unico sguardo che cambia scala», spiega, «L'architettura mi ha insegnato a leggere proporzioni e contesto, la scenografia la consapevolezza del lato più emotivo e narrativo. L'equilibrio nasce proprio da questo continuo passaggio tra macro e micro, senza gerarchie rigide».

Questo approccio è evidente nella sua collaborazione con Ri-

flessi, un sodalizio che celebra sartorialità e made in Italy. Attraverso «ambienti pensati come abiti su misura, dove luce, materiali e proporzioni lavorano insieme per valorizzare non solo il prodotto, ma l'identità del brand». Parlano questo linguaggio la recente ristrutturazione del negozio monomarca di Napoli, come i cataloghi Riflessi, e ora la collezione, che a breve sarà svelata, di tappeti disegnata per il marchio, frutto di una ricerca profonda su lana e fibre naturali. Si tratta di «un progetto molto materico, in cui le fibre vengono utilizzate per creare texture ricche e profonde».

Tarsia, accanto ai progetti per le aziende, sta portando avanti anche interventi residenziali di interior e architettura, ambiti in cui il rapporto con lo spazio e con chi lo vive diventa ancora più intimo e

preciso. Alcuni di questi lavori verranno presentati in occasione del Salone e della Design week, insieme a nuovi prodotti che ha disegnato.

Ma che cosa fa la differenza oggi nel suo lavoro rispetto all'IA? «Il mio lavoro inizia dove finisce l'automatismo: nell'interpretazione. Progettare significa capire persone, aziende, identità e tradurle in spazi credibili e coerenti». È in questo dialogo continuo con il cliente che si traccia il confine con un'applicazione che può suggerire un accostamento, ma non può leggere le sfumature o costruire una visione condivisa. Come l'idea del bello: «un concetto che ha a che fare con la capacità di un ambiente di mettere a proprio agio. Con meno ricerca dell'effetto immediato e più attenzione alla durata e all'esperienza quotidiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTO ALBERTO STRADA

▲ **Poliedrico**  
Architetto e interior stylist,  
Bruno Tarsia vive e lavora a Milano

MARZO 2026

## LA REPUBBLICA - DESIGN

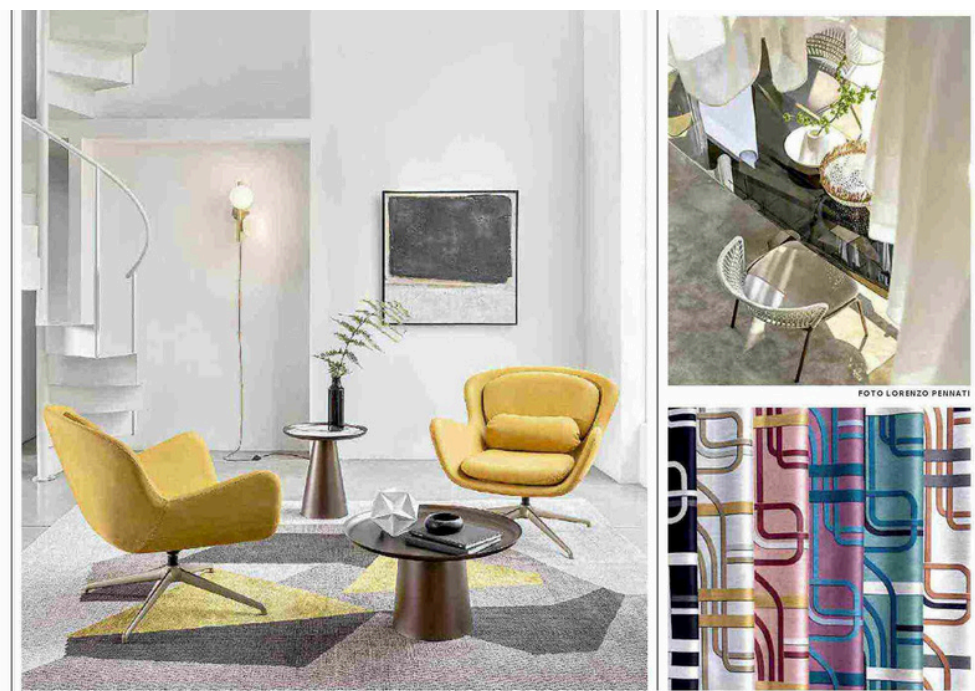


FOTO LORENZO PENNATI

FOTO LORENZO PENNATI

▲ **Colore tridimensionale**

Uno scatto per Riflessi realizzato con concept e styling di Tarsia. A destra, dall'alto: un allestimento per Riflessi in occasione della Settimana del design milanese; i tessuti Les Intrigues realizzati per L'Opificio dal designer